

Il 20 settembre 2018 nelle acque antistanti il porto di Catania si è tenuta l'esercitazione di Difesa Civile LIVEX MED SEA WOLF 2018, organizzata dal MAECI (Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale) in collaborazione con la Direzione Centrale della Difesa Civile del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, con la presenza di delegazioni provenienti da USA, Canada, Giappone, Bahrain, Giordania, Oman, Gibuti, Marocco, Angola, Albania, Belgio, Bosnia, Francia, Germania, Grecia, Malta, Norvegia, Polonia, Romania, Russia, Serbia e Spagna.

L'esercitazione, facente parte delle attività del PSI (Proliferation Security Initiative), ha permesso di testare le procedure e le attività rivolte alla individuazione ed al controllo del contrabbando delle armi di distruzione di massa, frutto della cooperazione tra le diverse strutture nazionali competenti, condivise dalla comunità internazionale aderente al PSI.

Una nave sospetta veniva intercettata e posta sotto controllo dalla Marina Militare, per poi essere data in consegna alla Guardia Costiera nelle acque territoriali.

Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ha partecipato all'esercitazione effettuando con il proprio personale NBCR (Nucleare-Batteriologico-Chimico-Radiologico) un controllo approfondito sulla nave sospetta, volto ad individuare la presenza di armi chimiche.

Le operazioni sono state condotte da personale del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e della Direzione Regionale Vigili del Fuoco Sicilia.